

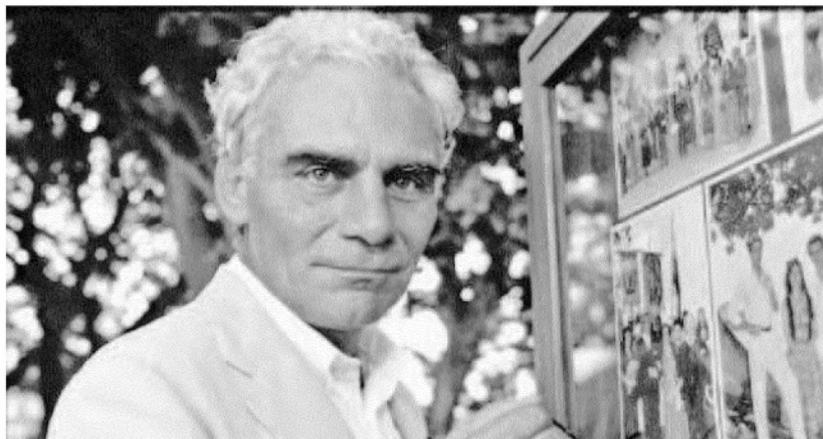
Il festival

Dal 5 al 12 aprile una rassegna nella rassegna: "Con lui personaggi diventati leggenda"

Bif&st, parata di stelle a Bari per il lungo omaggio a Volontè

FULVIO DI GIUSEPPE

UNA lunga festa di compleanno, che durerà otto giorni. Perché le candeline non potrà spegnerle ma il pubblico, idealmente, gli farà comunque un regalo. Gian Maria Volontè il 9 aprile avrebbe festeggiato 81 anni e a venti dalla sua scomparsa, il Bif&st gli dedica un tributo come mai finora. Un vero e proprio "festival nel festival", durante la rassegna cinematografica in programma a Bari dal 5 al 12 aprile. E per rendere ancor più incisivo il messaggio, anche la veste grafica del Bif&st sarà in onore di Volontè: il poster ufficiale è infatti dedicato all'attore e sceneggiatore milanese, di cui nell'arco della kermesse verrà ripercorsa la carriera artistica e il profilo umano e sociale da registi, attori, produttori che gli furono vicini e sodali sul set e talora nella vita. Nove gli incontri in programma, curati da Giovanna Gravina Volontè — figlia di Gian Maria e di Carla Gravina — e condotti dalla giornalista di *Repubblica* Maria Pia



LA DATA
Il 9 aprile Gian Maria Volontè avrebbe compiuto 81 anni

Fusco. Si parte il 5 aprile con Carlo Vanzina, il giorno dopo tocca a Gianni Amelio, il 7 a Giuliano Montaldo, l'8 aprile Lou Castel, il 9 dialogano Sergio Rubini e Mattia Sbragia, il 10 spazio a Marco Bellocchio, l'11 con Francesco Rosi e il giorno successivo con Elio Petri al mattino. Il 12 aprile, giorno di chiusura del festival, è però una giornata particolare: nel pomeriggio, in-

fatti, al teatro Petruzzelli Andrea Camilleri (allievo come Volontè di Orazio Costa nell'Accademia nazionale d'Arte drammatica Silvio D'Amico di Roma) parlerà dei quattro romanzi di Sciascia interpretati da Volontè. Sempre il 12, infine, è in programma un incontro con i compagni di lavoro di Volontè con testimonianze di Omero Antonutti, Carlo Cecchi, Massimo Dapporto, Dalila Di Lazzaro, Ennio Fantastichi-

ni, Massimo Ghini, Angelica Ippolito, Andrea Occhipinti, Renato Scarpa, Ricky Tognazzi e altri. Incontri, esposizioni e film che il Bif&st ha idealmente diviso in filoni nella "Biblioteca" Volontè. "Con un metodo che si direbbe da Actor's Studio ed era invece il 'metodo d'inchiesta Volontè', unico e irripetibile — spiega il direttore Felice Laudadio — è nata, un film dopo l'altro, quella strepitosa galleria di personaggi che sono diventati leggenda". E così da "Volontè e i banditi" a "Volontè e gli intellettuali", dalla sezione "Volontè e i mass media" si arriva a "Volontè e la politica", fino a "Volontè, la classe operaia e la rivoluzione" e infine la sezione dedicata a "Volontè e la legge".

Per l'occasione, nel foyer del Teatro Margherita di Bari, per tutta la rassegna, verrà allestita una vasta mostra di fotografie manifesti e locandine dei film interpretati da Volontè provenienti dal Fondo Elio Petri del Museo nazionale del cinema di Torino e dalla Mediateca Regionale Pugliese.

Gli incontri

Tributi a Volontè
curati da:
Giovanna Volontè
condotti da:
Maria Pia Fusco

5 aprile Carlo Vanzina	7 aprile Giuliano Montaldo
6 aprile Gianni Amelio	8 aprile Lou Castel
9 aprile S. Rubini e M. Sbragia	11 aprile Francesco Rosi
10 aprile Marco Bellocchio	12 aprile Andrea Camilleri

12 aprile
chiusura con le testimonianze di:
O. Antonutti, C. Cecchi, R. Tognazzi,
M. Dapporto, D. Di Lazzaro
E. Fantastichini, M. Ghini,
A. Ippolito, A. Occhipinti, R. Scarpa